

# ELISA PAGANI

coreografa, formatrice

"Mi pareva che se si voleva riconquistare qualche cosa bisognasse cominciare a riconquistare i gesti microscopici, le azioni elementari, il senso della propria posizione" Ettore Sottsass

L'immagine che innesca l'urgenza artistica è l'uomo, l'umano, un sistema complesso di cellule ed energia, che si muove tra l'infinitamente piccolo (le particelle) e l'infinitamente grande (il cosmo) in un racconto stratificato della vita, tra relazioni e società ed iperbolico istinto alla continuazione della vita.

Una conversazione tra interiorità e paesaggio. Tra fragile e potente, micro e macro, necessità e inerzia.

Osserviamo l'uomo, un'architettura primordiale che resiste e si plasma al tempo stesso, inanellando relazioni intime con i corpi attigui, con la materia rasente, in una ricostruzione di legami molecolari, di forze astrali.

Ho scelto l'arte come pura accettazione della precaria natura delle cose e della loro effimera bellezza.

Il corpo, al centro di questa visione, indaga il mistero e l'autenticità della vita, incarna naturalmente le dinamiche del cosmo e dei sistemi antropici. La danza diventa il movimento trasformativo per eccellenza in grado di mettere in discussione lo stato delle cose, scardinare paradigmi, e riparare relazioni e ambienti danneggiati.

La mia Visione incarna la natura e le sue strategie sistemiche, evolutive, funzionali come il punto di partenza, sviluppo, espressione e restituzione dell'intero atto creativo.

La mia Missione è ricollocare la danza, la ricerca artistica e l'atto performativo come strumento di cura, luogo di incontro e relazione per agire artigianalmente, con e nella società civile, un atto rivoluzionario attraverso la bellezza che già esiste.

## OBIETTIVI

**Promuovere la danza come movimento innato**, di tutti, come cura, azione individuale e collettiva, naturale e trasformativa.

In tutte le attività metto al centro il lavoro con il corpo, un microcosmo che riflette e rispecchia le dinamiche e i processi della natura, di cui siamo parte. Il corpo è quindi osservatorio privilegiato dell'esperienza e di cui possiamo fare pratica attraverso il movimento per sviluppare consapevolezza, comprensione e apprendimento.

## DNA, compagnia di Danza Contemporanea

Come il DNA muta e si evolve dalla conservazione di un errore produttivo, il punto di partenza del processo creativo è l'accoglimento dell'inciampo, come opportunità di scoperta di una dinamica fino a quel momento ignorata, che si rivela più efficiente, funzionale e progressiva.

E' una danza fatta di tentativi di salvezza, di autenticità e onestà, in cui la verità viene accolta a favore di un'estetica istintiva ed ecologica. Il corpo danzato è immerso in un sistema condiviso che trasforma incessantemente se stesso, alla ricerca della propria redenzione.

E inevitabilmente accoglie nella narrazione e lascia spazio allo spettatore come osservatore attivo, coinvolto, ingerito.

Emergono così le relazioni umane e le relative discrepanze, i luoghi delle emozioni, dell'intimità, della crescita e del riscatto, che creano un ambiente dinamico all'interno del quale il corpo si lascia danzare. Ed è proprio in quell'urgenza di restituire visibilità alle realtà che già esistono dentro ognuno di noi, ma che non hanno ancora trovato un loro linguaggio, che si definisce la chiave di lettura delle creazioni di DNA.

## Bio breve Formazione

Elisa Pagani, coreografa, formatrice e direttrice artistica di DNA, compagnia di danza contemporanea di Bologna convenzionata con il Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna; collabora in qualità di docente e coreografa ospite con realtà formative nazionali e internazionali, tra cui L'Università delle Arti di Tirana, l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance di Londra R.O.S. di Opus Ballet, Centro Artemente Milano, Università di Padova e Rovigo, DAMS di Bologna, Progetto Cardini di Faenza (RA), Modern Atelier; ha dato vita a percorsi di formazione specialistica quali APP – Alma Professional Programme, D.R.OP. – Dance Research Opportunity e il progetto sostenuto dai fondi ERASMUS + VET, TANDEM - Training Art Network for Dance Education and Movement. Ad oggi affianca l'attività creativa, produttiva e formativa alla realizzazione di progetti di danza e movimento per le fasce fragili della comunità.

## Bio breve Produzione

Legata alla Danza Contemporanea fin dall'infanzia, si è formata tra Italia e USA, i nel 2003 inizia la propria attività di docente e debutta come coreografa nel 2005 attraverso la collaborazione con registi di teatro e teatro-danza.

Oltre 40 produzioni artistiche in 12 anni, presentate su alcune delle scene più importanti del territorio artistico e internazionale: Scenario Pubblico, Fondazione Nazionale della Danza, Florence Dance Festival, Radialsystem (DE), Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance (UK), Fre3 Bodies (ES), Zawirowania Dance Theatre (PL), Festival TenDance, Gender Bender, Danza Urbana, Festival ConFormazioni, Performare Festival, Peraspera Festival.

La formazione scientifica (Laurea in Scienze Geologiche) porta la produzione artistica ad eludere il confine tra arte e scienza e creare un repertorio estremamente ispirato e connesso alla materia, alle dinamiche geomorfologiche e al rapporto tra uomo e natura.

## Site specific e collaborazioni con l'arte contemporanea

Dal 2017 ha inizio il sodalizio con l'Arte Contemporanea, che si sostanzia in collaborazioni, progetti e partenariati con svariate Istituzioni accademiche e museali. Si consolida inoltre negli anni a seguire, un legame continuativo con Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, di cui Elisa Pagani è ambasciatrice.

Realizza performance per Mostre ed Esposizioni in collaborazione con "Genus Bononiae", "Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci" di Prato, Bologna Portici Festival, Oratorio San Filippo Neri, MAMbo, Serra Madre, Pinacoteca, MAST Manifattura di Arti e Sperimentazione Tecnologica a Bologna.

## Comunità

Dal 2019, hanno inizio i progetti con il coinvolgimento della Comunità, che investono la dimensione intergenerazionale e a sostegno della terza età, e che abbracciano, oltre alla ricerca artistica, anche quella sociale e clinica nell'ambito delle malattie neurodegenerative in collaborazione con l'Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Ospedale Bellaria "Carlo Alberto Pizzardi" di Bologna.

Dal 2023 organizza e conduce laboratori di movimento espressivo e musica, per pazienti affetti da Parkinson e caregiver.

Dà vita a numerosi performance e progetti inclusivi e partecipativi, come l'antologia sull'invecchiamento The Tree of Life; la residenza performativa tra gesto e voce per adolescenti Nessuno in un Angolo; la rassegna partecipativa 0-99 / performance e workshop tra le generazioni; lo spettacolo Guida per risolvere il cubo di Rubik, una produzione che mette in scena amatori tra i 7 e gli 80 anni accanto ai danzatori professionisti, riallestito nel 2022 per le storiche sale da ballo del Bolognese.

Idea e realizza Albori è una rassegna alla sua terza edizione, che unisce danza, scienza e natura, esplorando la sostenibilità ambientale e sociale attraverso performance, incontri divulgativi e pratiche partecipative su temi come clima, acqua, sostenibilità e relazioni umane.